

Elena Maria Pandolfi
Sabine Christopher
Barbara Somenzi

Capito?

Comprendere l'italiano in Svizzera



Osservatorio Linguistico
della Svizzera Italiana

CSP Center scientific da competenza per la plurilinguitad Cogniziun Società Formation
CSP Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo Scuola Arbeit Communauté
CSP Centre scientifique de compétence sur le plurilinguisme Migrazione Società Scuola
KFM Wissenschaftliches Kompetenzzentrum für Mehrsprachigkeit Politique Cognitione
RCM Research Centre on Multilingualism Comunità Migration Work Ecole Gemeinschaft

Capito?

Comprendere l'italiano in Svizzera

Impressum

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Centro scientifico di competenza sul plurilinguismo (CSP, Friburgo), ideatore del progetto e finanziatore, l'Università di Berna e l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI, Bellinzona).

Coordinamento: Raphael Berthele e Amelia Lambelet (CSP)

Responsabilità: Bruno Moretti (Università di Berna e OLSI)

Audio e Video

© RSI-Radiotelevisione svizzera 

© Tio.ch

© Swissinfo.ch

© The Vad Vuc

© SUGAR MUSIC SA

Ringraziamenti

Ringraziamo gli 'sperimentatori' del manuale, sia in apprendimento guidato sia in autoapprendimento, che ci hanno fornito le loro impressioni e correzioni. I loro utili consigli e suggerimenti ci hanno permesso di migliorare il testo.

Ringraziamo Matteo Casoni (OLSI) dell'attenta revisione del manuale.

Ringraziamo Michele 'Cerno' Carobbio della gentile concessione gratuita dell'utilizzo della sua canzone "Caro dottore".

Ringraziamo inoltre tio.ch della concessione gratuita del video con l'intervista a Erik Bernasconi.

Un grazie davvero particolare va a Paolo Malinverno, Segreteria generale, Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC della Confederazione Elvetica, che ha sperimentato il manuale in un corso allestito allo scopo presso l'Amministrazione federale.

Allestimento grafico

Alessandro Ferrante

design & communication studio, Lugano

www.alessandroferrante.com

Editore

OLSI - Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, Bellinzona

ISBN 978-88-904330-4-7

© 2014 OLSI - CSP

Stampa

Procom SA, Lugano, Switzerland

Per informazioni, materiale
didattico aggiuntivo e
ordinazioni:

www.ti.ch/olsi-capito

Finito di stampare nel gennaio 2014

Introduzione

Manuale per
l'apprendimento
ricettivo dell'italiano

*Méthode d'apprentissage
réceptif de l'italien*

Introduzione

Intercomprensione e competenze ricettive

Il manuale intende sviluppare competenze ricettive in italiano, cioè la capacità di comprendere ascoltando e leggendo, in modo da permettere un primo approccio alla lingua e alla cultura dei territori italo-foni, in particolare del Ticino e dei Grigioni italiani.

Lo sviluppo di competenze ricettive in italiano interpreta l'obiettivo primario della promozione del plurilinguismo in Svizzera a salvaguardia delle diverse identità linguistiche e culturali del paese. In questa prospettiva, promuovere una comunicazione tra le comunità linguistiche svizzere basata sull'intercomprensione (una modalità comunicativa in cui ognuno si esprime nella propria lingua, o nella lingua preferita, e capisce la lingua, o le lingue, degli interlocutori) permette di ottimizzare l'efficacia comunicativa minimizzando lo sforzo di apprendimento, dal momento che la comprensione di un discorso (scritto o orale) consiste in larga misura nell'attivazione di conoscenze linguistiche e extra-linguistiche già acquisite. Rispetto all'acquisizione di tutte le competenze linguistiche (ascoltare, leggere, parlare, scrivere), l'acquisizione di competenze ricettive richiede infatti un impegno molto minore, specialmente se la nuova lingua condivide numerose parole e strutture con una lingua già conosciuta.

La modalità comunicativa basata sull'intercomprensione costituisce dunque una valida alternativa all'uso di una lingua franca tra interlocutori o scrittori/lettori che usano lingue diverse, con il grande vantaggio di favorire il mantenimento della diversità linguistica e culturale.

Inoltre l'acquisizione di competenze ricettive non solo non esclude, ma anzi favorisce fortemente l'acquisizione contemporanea o successiva anche di competenze produttive consentendo un'espansione rapida delle risorse comunicative plurilingui dell'individuo.

Destinatari e obiettivi del manuale

Il manuale si rivolge ad adulti che conoscono la lingua francese sia come lingua prima, sia come lingua seconda, una lingua genealogicamente vicina all'italiano che pertanto funge da 'lingua ponte'. L'obiettivo del manuale è quindi innanzitutto quello di rendere disponibili gli strumenti per attivare le proprie conoscenze e di facilitare l'accesso a ciò che non è ancora conosciuto. In particolare, in un processo che coinvolge attivamente l'apprendente, si ottimizza la 'lettura' del contesto comunicativo, si mettono in evidenza le somiglianze tra le lingue (che permettono il trasferimento di conoscenze già presenti e che non richiedono un apprendimento) e ci si concentra sull'apprendimento di parole specifiche o strutture non condivise, ma essenziali per la comprensione.

Il materiale didattico è finalizzato sia alla modalità di auto-apprendimento, sia all'uso nei corsi di lingua. Nell'utilizzo del manuale in classe è necessario e utile che vengano messe in gioco anche

competenze produttive: in questi casi l'insegnante, a sua discrezione, può creare situazioni comunicative sulla base dei materiali presenti nel manuale, che offrono numerosi spunti di discussione e di approfondimento.

Struttura del manuale

Il manuale è suddiviso in 7 unità didattiche che presentano temi vari di attualità e di cultura con uno sguardo particolare alla Svizzera italiana.

Le unità didattiche non propongono una progressione didattica tradizionale, ma basata sulla valorizzazione di competenze già presenti, nella prospettiva dell'apprendimento delle capacità di comprensione di testi scritti e orali. Le schede grammaticali presentate, nella stessa ottica, non pretendono di essere esaustive di tutti gli aspetti grammaticali della lingua italiana, ma rappresentano solo uno spunto di approfondimento immediato di aspetti che emergono dai materiali didattici utilizzati. Per una trattazione completa e sistematica della grammatica italiana si rimanda quindi ai molti manuali già in commercio.

Alla fine del manuale è presente un dizionarietto che riporta le parole non condivise con il francese (cioè quelle parole la cui comprensione da parte di un francofono, o di chi conosce il francese, non è immediata) presentate lungo le unità didattiche, in ordine alfabetico dall'italiano e dal francese, con la rispettiva traduzione anche in tedesco. La traduzione in tedesco è destinata agli apprendenti svizzero-tedeschi che posseggono il francese non come lingua prima e che quindi possono essere aiutati a comprendere il significato di alcune parole.

Al libro è allegato un DVD con le tracce audio e audio-video utilizzate per le attività di comprensione uditiva.

La verifica della comprensione sia scritta sia orale è garantita in ogni momento grazie alla sezione finale dove, per ogni unità didattica, sono fornite le trascrizioni di tutti gli audio e audio-video presenti sul DVD e le soluzioni degli esercizi.

Metodo

L'unità 1 è fondamentale per lo svolgimento di tutto il manuale poiché introduce e approfondisce il metodo utilizzato per sviluppare le competenze ricettive in italiano. Nella prima unità vengono infatti presentate le 'chiavi' di accesso alla comprensione sia uditiva sia scritta.

Le 'chiavi', evidenziate da colori diversi, sono:



chiave blu: il contesto. Le informazioni fornite dal contesto in cui si inserisce il testo scritto o il discorso parlato sono fondamentali per la comprensione.



chiave verde: il testo stesso. Elementi precedenti nel discorso (scritto o parlato) permettono all'apprendente di formulare ipotesi su quello che potrebbe seguire. Per esem-

prio i turni precedenti in un dialogo danno delle indicazioni su quello che potrebbe seguire nei turni successivi.





chiave rossa: il lessico condiviso con il francese.



chiave viola: la formazione delle parole. Attraverso la conoscenza dei meccanismi più comuni della formazione delle parole in italiano (e a titolo comparativo in francese) è possibile ipotizzare il significato di parole non conosciute (e anche, nella fase produttiva, costruire nuove parole partendo da parole conosciute).

Nelle unità didattiche sono stati inseriti dei riquadri colorati.

Il lessico **non in comune**

I **riquadri gialli** contengono il lessico non condiviso con il francese. All'interno dei riquadri gialli a volte è stato utilizzato il simbolo , un ponte tra alcune parole. Questo simbolo indica il fatto che, anche se una parola italiana non è immediatamente comprensibile, può esserlo se si pensa a un'altra parola in francese imparentata, talvolta appartenente alla stessa sfera semantica, e che è vicina nella grafia e/o nella pronuncia alla parola iniziale in italiano. Es. **provare** = essayer  épreuve (versuchen)

Indicazioni sulla realtà della **Svizzera italiana**

I **riquadri azzurri** forniscono alcune indicazioni sulla realtà della Svizzera italiana utili alla comprensione anche di aspetti culturali e sociali della parte italoфона della Svizzera.

Elementi di **grammatica** utili alla comprensione

I **riquadri verdi** contengono alcuni elementi di grammatica utili alla comprensione.

Introduction

Intercompréhension et compétences réceptives

Le manuel vise à développer des compétences réceptives en italien, c.-à-d. des compétences de compréhension orale et écrite, pour permettre une première approche de la langue et de la culture des territoires italophones, en particulier du Tessin et des Grisons italiens.

Le développement des compétences réceptives en italien permet de poursuivre un objectif primaire de promotion du plurilinguisme en Suisse et de sauvegarde des différentes identités linguistiques et culturelles du pays. Dans cette perspective, la promotion d'une communication se basant sur l'intercompréhension, une modalité communicative dans laquelle chacun s'exprime dans sa propre langue et comprend la langue (ou les langues) de ses interlocuteurs, permet d'optimiser l'efficacité communicative tout en minimisant l'effort d'apprentissage. En effet, la compréhension d'un discours (écrit ou oral) consiste dans une large mesure en l'activation de connaissances linguistiques et extralinguistiques déjà acquises. L'acquisition de compétences réceptives demande ainsi un effort considérablement moins important que l'apprentissage de l'ensemble des compétences linguistiques (soit écouter, lire, parler et écrire), et ce en particulier si la nouvelle langue partage de nombreux mots et structures avec une langue déjà connue.

La modalité communicative basée sur l'intercompréhension constitue ainsi une alternative à l'usage d'une lingua franca entre des interlocuteurs de différentes langues et peut ainsi contribuer à sauvegarder la diversité linguistique et culturelle.

Par ailleurs, l'acquisition des compétences réceptives n'exclut pas l'acquisition simultanée ou successive des compétences productives; au contraire, elle les favorise même.

Destinataires et objectifs du manuel

Le manuel s'adresse aux adultes francophones ou possédant un bon niveau de français. Le français est une langue généalogiquement proche de l'italien, raison pour laquelle cette langue est utilisée dans ce manuel comme «langue pont». L'objectif du manuel est avant tout de rendre disponibles les instruments permettant d'activer les connaissances existantes et ainsi de faciliter l'accès à ce qui n'est pas encore connu. En particulier, dans le cadre d'un processus impliquant l'apprenant de manière active, l'on optimise la « lecture » du contexte communicatif, l'on met en évidence les ressemblances entre les langues (qui permettent le transfert de connaissances déjà présentes et qui ne demandent pas d'apprentissage) et l'on se concentre sur l'apprentissage des mots ou structures spécifiques non partagés, mais essentiels pour la compréhension.

Le matériel est destiné à la fois aux modalités d'auto-apprentissage et à son utilisation dans des cours de langue. En cas d'utilisation en classe, il est nécessaire et utile de mettre aussi en jeu des compétences productives: dans ce cas, l'enseignant peut, par exemple, créer des situa-

tions communicatives sur la base des matériaux présents dans le manuel, matériaux qui offrent de nombreux points de départ pour la discussion et l'approfondissement des structures langagières abordées.

Structure du manuel

Le manuel est divisé en 7 unités d'apprentissage présentant des thèmes variés traitant aussi bien de l'actualité que des aspects culturels, le tout avec un regard particulier sur la Suisse italienne.

Les unités d'apprentissage ne proposent pas une progression didactique traditionnelle. Au contraire, la progression est basée sur la valorisation de compétences déjà existantes, dans la perspective de l'apprentissage des capacités de compréhension de textes écrits et oraux. Les fiches grammaticales présentées, dans la même perspective, ne prétendent pas être exhaustives par rapport à l'ensemble des aspects grammaticaux de la langue italienne, mais elles constituent un point de départ pour l'approfondissement de certains aspects émergeant des matériaux didactiques utilisés. Pour un développement complet et systématique de la grammaire italienne, nous renvoyons le lecteur aux nombreux manuels déjà disponibles sur le marché.

A la fin du manuel se trouve un petit dictionnaire regroupant les mots «non partagés» avec le français (c.-à-d. les mots dont la compréhension n'est pas immédiate pour un locuteur francophone). Ces mots, qui apparaissent tout au long des unités d'apprentissage, sont classés dans ce lexique par ordre alphabétique en italien et en français. Le lexique contient en outre les traductions en allemand de chacun des items.

Le livre est accompagné d'un DVD contenant les pistes audio et audio-vidéo utilisées pour les activités de compréhension orale. La compréhension (écrite et orale) peut être vérifiée à tout moment grâce à la section finale qui contient, pour chaque unité didactique, les transcriptions de toutes les pistes audio et audio-vidéo présentes sur le DVD ainsi que les solutions de tous les exercices.

Méthode

L'unité 1 est fondamentale pour l'utilisation du manuel, car elle sert d'introduction à la méthode utilisée pour développer les compétences réceptives en italien. Dans cette première unité sont en effet présentées les «clés» pour accéder à la compréhension à la fois orale et écrite de l'italien.

Les «clés», mises en évidence de différentes couleurs, sont les suivantes:



clé bleue: le contexte. Les informations fournies par le contexte du texte écrit ou du discours parlé sont fondamentales pour la compréhension.



clé verte: le texte même. Les éléments précédents du discours (écrit ou parlé) per-

mettent à l'apprenant de formuler des hypothèses sur ce qui pourrait suivre. Par exemple les premiers tours de parole d'un dialogue donnent des indications sur les possibles tours de parole suivants.




clé rouge: le lexique partagé avec le français.



clé violette: la formation des mots. Grâce à une sensibilisation aux mécanismes courants de formation des mots en italien (ainsi que, à titre comparatif, en français), il est possible de faire des hypothèses sur la signification de mots inconnus et, en production, de construire des nouveaux mots.

Cases colorées dans les unités d'apprentissage.

Le lexique **non partagé**

Les **cases jaunes** contiennent le lexique non partagé avec le français. A l'intérieur de la case jaune est parfois utilisé le symbole , qui signifie un pont entre certains mots. Ce symbole indique que, même si un mot italien n'est pas immédiatement compréhensible à première vue, il peut le devenir si l'on pense à un autre mot apparenté en français, parfois appartenant à la même sphère sémantique et qui est proche du mot italien initial, soit orthographiquement, soit en terme de prononciation.

P. ex. **provare** = essayer  épreuve (versuchen)

Des indications sur la réalité de la **Suisse italienne**

Les **cases bleues** fournissent des indications sur la réalité de la Suisse italienne utiles à la compréhension des aspects culturels et sociaux de la région italoophone de Suisse.

La **grammaire** utile à la compréhension

Les **cases vertes** contiennent quelques éléments de grammaire utiles à la compréhension.

Simbologia / Sémiotique

	<p>Ascolto</p>	<p>Écoute</p>
	<p>Video Per i video e gli audio il primo numero indica l'unità, il secondo numero indica la posizione in sequenza nell'unità, sul DVD. Es. 2.3 = Unità 2, terzo video/audio</p>	<p>Vidéo Pour les vidéos et les pistes audio, le premier numéro indique l'unité tandis que le deuxième numéro indique la position séquentielle dans l'unité, sur le DVD. Pex. 2.3 = Unité 2, troisième vidéo/audio</p>
	<p>Lettura</p>	<p>Lecture</p>
	<p>Esercizio</p>	<p>Exercice</p>
	<p>Questo simbolo indica i punti in cui si vogliono sottolineare differenze tra il francese e l'italiano</p>	<p>Ce symbole indique les points sur lesquels on souligne les différences entre le français et l'italien</p>
	<p>Questi simboli indicano la differenza tra l'uso prevalente in Italia e nella Svizzera italiana (Canton Ticino e Grigioni italiani)</p>	<p>Ces symboles indiquent la différence entre l'utilisation prévalant en Italie et en Suisse italienne (Canton Tessin et Grisons italiens)</p>

Sommario

U1 Unità 1 - Chi ben comincia è a metà dell'opera

Temi

- | | |
|--|----|
| 1. Comprendere una nuova <i>langue</i> è facile! | 16 |
| 1.1. Pourquoi focaliser l'attention sur les compétences réceptives (la compréhension)? | 18 |
| 2. Les clés pour la compréhension | 24 |
| 3. Esempio di applicazione delle 4 chiavi | 30 |

U2 Unità 2 - ... che volge a mezzogiorno

Temi

- | | |
|---|----|
| 1. Conoscete la Svizzera italiana? | 38 |
| 1.1. Occhi sul territorio | 43 |
| 2. L'AlpTransit | 45 |
| 3. Le lingue in Svizzera | 50 |
| 3.1. La classe delle lingue | 51 |
| 4. Migrazione nella Svizzera italiana | 53 |
| 4.1. Emigrazione | 54 |
| 4.2. La vita di un tempo nel villaggio di Sonogno | 56 |
| 4.3. Frontalieri | 58 |

Grammatica

- | | |
|---|----|
| Il plurale dei nomi e degli aggettivi | 49 |
| Gli articoli | 49 |
| C'è - ci sono | 53 |
| L'uso dell'indicativo e del congiuntivo | 60 |
| L'indicativo presente dei verbi | 60 |
| Il congiuntivo presente dei verbi | 60 |
| L'infinito dei verbi | 61 |

U3 Unità 3 - L'appetito vien mangiando

Temi

- | | |
|--|----|
| 1. La colazione | 64 |
| 2. Che cosa si mangia e quando? | 66 |
| 3. I cucinatori | 72 |
| 4. Il riso | 76 |
| 5. Cioccolato Stella | 80 |
| 6. Passeggiata tra i grotti | 82 |
| 7. Canzone <i>Aggiungi un posto a tavola</i> | 84 |
| 8. Invitati a casa di una famiglia ticinese | 86 |

Grammatica

La negazione	67
La forma di cortesia. Tu o lei?	70
I pronomi personali	71
I pronomi e gli aggettivi possessivi	71
Il periodo ipotetico	75
La pronuncia di c e g	84
“Si” impersonale	87

U4 Unità 4 - La pratica è maestra di vita

Temi

1. Vita quotidiana	90
2. Ritratti di professionisti	92
2.1. A pesca con Ivano Conti	98
3. Che ore sono?	101
4. Comunicare al telefono e per scritto	106
4.1. Al telefono	106
4.2. L'e-mail	107
4.3. La lettera (cartacea)	109
5. Giovane imprenditore e ragazzi straordinari in Ticino	111

Grammatica

I giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni	102
Alcune espressioni di tempo	103
I numeri	103
L'imperfetto e il passato prossimo	104

U5 Unità 5 - Non si vive di solo pane

Temi

1. Che cosa è il tempo libero?	116
1.1. Intervista al Prof. Dr. Hansruedi Müller	116
2. Tra famiglia e lavoro	120
2.1. Padri che trovano il tempo per i figli	120
2.2. Padri che si occupano della famiglia	122
2.3. Quattro ritratti	124
3. Impiegare il tempo libero	126
3.1. Volontariato, la bellezza della gratuità	126
3.2. La biblioteca Braille e del libro parlato	128
4. La casa	130
5. Andare per musei	135
5.1. Il Museo Vela a Ligornetto (TI)	135

5.2. I tesori di villa Vela	136
5.3. Un detective al museo	138
6. Quattro proposte di escursioni giornaliere nella Svizzera italiana	139

Grammatica

I verbi riflessivi	117
Il modo condizionale	118
Il superlativo degli aggettivi	127
Alcune espressioni di luogo	134
Alcune preposizioni articolate	134
Il tempo futuro	138

U6 Unità 6 - Canta che ti passa

Temi

1. Musica	142
1.1. L'Orchestra della Svizzera italiana	142
1.2. Diego Fasolis e il Coro della Radiotelevisione Svizzera	146
1.3. Una vita per la musica. Maria Bonzanigo: dai Cantori della Turrita al Cirque du Soleil	149
2. Teatro	152
2.1. Daniele Finzi Pasca	152
2.2. Unbelgiocare	155
3. Cinema	156
3.1. Il Festival internazionale del film di Locarno	156
3.2. Erik Bernasconi: <i>Sinestesia</i>	158

Grammatica

Il participio passato	145
Il gerundio	145
Il passato remoto	146

U7 Unità 7 - Mente sana in corpo sano

Temi

1. Che cos'è la salute?	166
2. I rimedi della nonna	169
3. Indagine sulla salute	172
4. Come mantenersi in forma	173
4.1. Un'iniziativa per promuovere attività sportive	174
4.2. Lo sport nella vita quotidiana	176
5. Dal medico	179
6. L'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana a Bellinzona (IOSI)	181
7. Canzone <i>Caro dottore</i> -The Vad Vuc	184

Grammatica

Alcune interiezioni	169
L'imperativo informale	171
L'imperativo formale	180

Esercizi - Soluzioni e trascrizioni degli audio - video

Unità 1	191
Unità 2	195
Unità 3	205
Unità 4	217
Unità 5	229
Unità 6	241
Unità 7	253

Appendici

Elenco dei siti internet e dei libri da cui sono stati tratti i testi scritti	269
Elenco dei filmati e dei contenuti audio	272
Lessico non in comune (in ordine alfabetico dall'italiano)	274
Lessico non in comune (in ordine alfabetico dal francese)	292